



DisHub, Associazione per la disabilità Pediatrica, nasce nel settembre 2020 dalla volontà di un gruppo di persone, proveniente dal mondo non profit, allo scopo di migliorare la qualità di vita dei bambini affetti da disabilità, di sostenere e facilitare la gravosa organizzazione quotidiana delle loro famiglie, di affiancare e supportare l'équipe multidisciplinare del Programma Bambino Cronico Complesso (PBCC) dell'Azienda USL di Bologna e della Terapia Intensiva Neonatale, spesso in prima linea nella diagnosi e approccio dei bambini con disabilità.

L'Associazione intende essere un punto di riferimento costante nella vita dei bambini e delle famiglie e attualmente sta organizzando la propria attività di sostegno per poter offrire in tempi brevi:

- la presenza quotidiana di volontari in ospedale per intrattenere i bambini, sostenere mamme e papà, sia psicologicamente che nel disbrigo delle attività legate all'ospedalizzazione,
- la presenza di volontari presso il loro domicilio per un sostegno quotidiano,
- aiuto nella logistica (trasporto da e per l'ospedale, momenti di sollievo per i genitori, aiuto e affiancamento per le pratiche burocratiche),
- creazione di una Stanza di Stimolazione Basale a Bologna,
- finanziamento ai corsi di "Stimolazione Basale" per il personale medico, riabilitativo, infermieristico e volontari,
- sollievo all'équipe medica di attività che potrebbero, con un'adeguata formazione, essere svolte dall'associazione e dai volontari e che ora grava sul personale sanitario,
- la costruzione di una rete territoriale tra istituzioni e privati per poter garantire la tutela dei bambini con disabilità, offrendo informazione, consulenza, coinvolgendo le scuole e tutto ciò che può promuovere una reale e condivisa cultura della disabilità.

I 3 grandi progetti cardine dell'Associazione sono:

- finanziamento del corso di "Stimolazione Basale" destinato ad operatori, volontari e familiari,
- finanziamento per la realizzazione della "Casa di Stimolazione Basale" a Bologna, formata da 2 stanze per la Stimolazione Basale dei bambini disabili, una stanza per l'intrattenimento e ricreativa per i genitori e i fratellini, la sede dell'associazione e servizi,

- finanziamento di un mezzo dedicato e attrezzato al trasporto da e per l'ospedale per i bambini e le loro famiglie, garantito dai volontari di DisHub

Progetti ambiziosi, è evidente, soprattutto per una neonata associazione come la nostra, ma indispensabili per incidere in modo significativo su un mondo ai margini pieno di bisogni, di difficoltà e dolore, ma anche colmo dei sorrisi, dell'umanità e della speranza di tutti coloro che la vivono da protagonisti, siano essi genitori, personale sanitario o volontario, ma che ha anche la necessità di trovare voci che raccontino la fatica di praticare una diversità non voluta in un mondo che ha sempre meno tempo per ascoltare e per guardare.

Tutti i genitori dei bambini disabili sanno che i loro figli non guariranno mai definitivamente e pensano al futuro con ansia, preoccupazione e tanta incertezza, ma in una società realmente accogliente e inclusiva la migliore qualità di vita per tutti è un diritto inalienabile e insostituibile. DisHub è appena nata e il lavoro da fare è davvero tanto, ma noi sappiamo quanta generosità, empatia e cura ci siano nelle persone, così con l'aiuto di tutti, con uno sguardo diverso sul mondo, con la voglia di cambiare e cambiarci, potremo diventare grandi insieme ai nostri bambini.

LA STIMOLAZIONE BASALE secondo il Metodo Fröhlich

La Stimolazione Basale è innanzitutto un approccio di conoscenza della disabilità gravissima, che ha come obiettivo principale l'accompagnamento e il sostegno per le persone con grave disabilità: bambini, adolescenti e adulti non autonomi, totalmente dipendenti, che percepiscono e comunicano con il mondo esterno solo attraverso il proprio corpo.

Questo metodo è finalizzato principalmente a stimolare un maggior sviluppo delle capacità di chi è disabile grave per favorire un aumento della consapevolezza della propria esistenza e migliorare così la qualità della vita. Negli ultimi decenni l'approccio terapeutico della Stimolazione Basale è stato sperimentato con notevoli successi con altri bacini di utenze: persone con problemi psichiatrici, anziani, pazienti con esito di ictus, Alzheimer, sclerosi multipla, autismo etc.

Attraverso la proposta delle posture basali facilitanti e di semplici stimoli sensoriali si cerca di facilitare e sostenere la scoperta di se stessi e del proprio corpo. Attraverso una migliore percezione del proprio corpo si costruisce il processo di differenziazione tra se stessi e l'ambiente esterno, favorendo un processo di cambiamento del rapporto tra l'io e il mondo. La Stimolazione Basale aiuta a cambiare la caotica sovrabbondanza di stimoli e ad avvicinarsi al mondo come struttura più comprensibile, fatta di minori paure.

I corsi sono indirizzati ai familiari e a tutti i professionisti che si prendono cura di bambini, adolescenti e adulti con grave disabilità (fisioterapisti, neuropsicomotricisti, educatori, pedagogisti, assistenti domiciliari, ASA, OS, logopedisti, infermieri, e infine anche medici pediatri e neuropsichiatri infantili).